

Quel santo di mio padre

di e con **Giuseppe Brancato**

con l'amichevole partecipazione in voce di **Nicole Grimaudo**

Durata: 65 minuti

disegno luci **Fabio Maugeri**

organizzazione generale **Fabio Navarra**

produzione **Nave Argo** associazione culturale

[Guarda le foto](#)



Sicilia fine anni 70. Il piccolo Salvatore, figlio di Lucia e Mariano Spanò, racconta la sua vita partendo dall'incontro dei suoi genitori. Suo padre lavora per un piccolo boss del paese e dagli atteggiamenti reverenziali che la gente del paese ha nei suoi confronti, il bambino si illude che il padre sia un Santo in grado di far miracoli e realizzare qualsiasi desiderio gli venga chiesto. Persuasosi di essere quasi parente di Gesù, vive le sue giornate aspirando alla stessa santità del padre, confidando nel suo potere divino e risolutore anche nelle situazioni più drammatiche.

Un monologo amaro e dissacrante in cui la storia viene narrata e rappresentata con uno stile tragicomico attraverso gli occhi innocenti di un bambino e le voci di più personaggi.

Giuseppe Brancato ha studiato recitazione presso l'Accademia di Teatro Contemporaneo Gesti diretta da Guglielmo Ferro. Ha lavorato per il Teatro Stabile di Catania negli spettacoli "Scupa" e "La ballata del vecchio Marinaio" e per il Teatro Stabile Biondo di Palermo nello spettacolo "Piccolo Grande Varietà". Per la televisione ha partecipato alla terza serie della fiction "Un medico in Famiglia". Attualmente lavora con la compagnia "Nave Argo" di Caltagirone nelle produzioni di Teatro per l'Infanzia e con la compagnia Artisti Cilentani di Salerno.